



Regione Lombardia

DECRETO N. 16356

Del 18/12/2017

Identificativo Atto n. 305

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 BANDO INNODRIVER-S3 - EDIZIONE 2017 - MISURE A-B-C DI CUI AL DECRETO N. 7834 DEL 29/06/2017: APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA FORMALE E TECNICA CON L'ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE, NON AMMESSE E PRESA D'ATTO DI ALCUNE RINUNCE SULLE MISURE A, B

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

II DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 5 (cumulo) e 6 (controllo); • l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, approvato con DGR X/3251/2015;
- il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e Open Innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 11912 del 18/11/2016 "POR FESR 2014-2020. Adozione del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)" e successivo decreto n. 8354; del 10 luglio 2017, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Aggiornamento del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- la DGR n. 6700 del 9 giugno 2017 "POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 DI "Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2017 - misure A, B e C" con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 11.000.000,00 euro così ripartite:
 - sul capitolo 14.03.203.10836 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 4.000.000,00 nel 2018 ed euro 1.500.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203.10852 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 2.800.000,00 nel 2018 ed euro 1.050.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203.10834 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 1.200.000,00 nel 2018 ed euro 450.000,00 nel 2019;

suddivise come segue nelle diverse misure: 7.400.000,00 per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, 600.000,00 per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, 3.000.000,00 misura C - Supporto ai processi di brevettazione;

- il decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29/06/2017, di approvazione del "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C", che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese per le misure A, B e C di innovazione tecnologica e brevettazione, individuando quale responsabile per le attività di selezione e concessione il dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e quale responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del suddetto bando il dirigente pro-tempore della UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 della DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- il decreto del Direttore Generale n. 11997 del 4 ottobre 2017 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione finalizzato all'esame dei progetti presentati ammissibili e non ammissibili al contributo a fondo perduto a valere sulle misure A, B e C del bando Innodriver –s3 – edizione 2017, approvato con decreto 7834 del 29/06/2017;
- il decreto del Direttore Generale n. 15128 del 30 novembre 2017, con cui è stato modificata la composizione del suddetto Nucleo di Valutazione il suddetto decreto 11997/2017, con la sostituzione di un componente effettivo;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C" presenta una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 11.000.000,00;

PRECISATO che la dotazione finanziaria del suddetto Bando risulta così ripartita tra le misure:

- 7.400.000,00 euro per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, con un contributo fisso concedibile pari a 25.000,00 euro;
- 600.000,00 euro per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, con un contributo fisso concedibile pari a 30.000,00 euro;
- 3.000.000,00 euro per la misura C - Supporto ai processi di brevettazione con un contributo concedibile pari al 50% dell'investimento ammissibile e importi massimi concedibili pari rispettivamente a 6.000,00 euro (innalzati a 7.200 euro nel caso di start up) nel caso di 1 brevetto e a 12.000,00 euro (innalzati a 14.400 euro nel caso di start up) nel caso di più brevetti;

ATTESO che con la suddetta DGR n. X/6700 del 9/06/2017 e nell'art. 3 del suddetto Bando è stata prevista la possibilità di:

- procedere con successivi atti all'eventuale integrazione della disponibilità iniziale del bando o la sua ripartizione annuale o la ripartizione tra le misure A, B e C, effettuando compensazioni o spostamenti tra le misure in caso di mancate assegnazioni;
- riaprire i termini di presentazione in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;

DATO ATTO che, in base all'art. 9 del suddetto bando le imprese potevano presentare la domanda sul suddetto bando in forma esclusivamente telematica esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it secondo la seguente tempistica: Misura A dal 12 luglio 2017 al 31 luglio 2017 alle ore 15.00 (prima finestra) e dal 10 gennaio 2018 al 31 gennaio 2018 alle ore 15.00 (seconda finestra aperta solo in caso di risorse residue accertate in esito all'istruttoria sulle domande presentate nella prima finestra), Misura B dal 20 luglio 2017 al 31 ottobre 2017 (ore 15), Misura C dal 20 luglio 2017 al 28 settembre 2017 (ore 15.00);

RICHIAMATI, in particolare la DGR n. X/6700 del 9/06/2017 e nello specifico l'art. 10 della parte generale del bando che prevede che:

- la valutazione delle domande sia effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della DG Università, Ricerca e



Regione Lombardia

Open Innovation è costituito da almeno 3 componenti (di cui almeno un componente della DG Università, Ricerca e Open Innovation con funzione di Presidente) supportato da personale tecnico-amministrativo opportunamente individuato che svolgeranno una pre-istruttoria;

- il Nucleo, attraverso il Responsabile del procedimento, si è riservato la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti, qualora strettamente necessari per la comprensione dei progetti (con termini per la risposta non superiori a 10 giorni solari), e nel caso delle misure A e C di rideterminare l'investimento complessivo ammissibile, purché quest'ultimo superi l'investimento minimo richiesto dalla specifica misura, nel caso in cui il piano finanziario non risulti pertinente e coerente con obiettivi e durata del progetto;
- al termine dell'istruttoria, per ciascuna misura, il Nucleo di valutazione redige la graduatoria finale in ordine decrescente di punteggio e a parità di punteggio delle domande presentate per la misura A la precedenza è data alle domande che hanno conseguito il punteggio più alto relativamente al criterio dell'innovatività assoluta e secondariamente in caso di ulteriore parità per il criterio dell'innovatività relativa, per la misura B la precedenza è data alle domande che hanno ottenuto il punteggio più alto per il criterio relativo all'impatto, secondariamente per l'eccellenza e per qualità ed efficienza di implementazione, per la misura C la precedenza è data alle domande relative alla presentazione di più brevetti, secondariamente in caso di ulteriore parità a quelle di nuovi brevetti e in caso di ulteriore priorità alle domande con punteggio più alto per il criterio dell'impatto potenziale sui mercati;
- il Presidente del Nucleo di valutazione trasmetta i risultati della valutazione al Responsabile del Procedimento che approva la graduatoria con specifico provvedimento entro 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande con:
 - l'elenco delle domande ammesse e finanziabili in ordine di punteggio;
 - l'elenco delle domande ammesse non finanziabili (che superano la soglia minima prevista da ciascuna misura per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
 - l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica);

CONSIDERATO che il succitato bando prevede per la valutazione dei progetti presentati, una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs.vo 123/1998) effettuata mediante:



Regione Lombardia

- una pre-istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale delle domande, eseguita da personale tecnico-amministrativo opportunamente individuato finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti: rispetto dei termini per l'inoltro della domanda, completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando e sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando;
- un'istruttoria tecnica con la valutazione di merito delle proposte formalmente ammesse alla valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla base dei criteri prestabiliti indicati nelle singole schede delle specifiche misure e al raggiungimento nel caso delle misure A e C di una soglia minima di ammissibilità tecnica pari a rispettivamente a 65 e 3;
- l'approvazione delle graduatorie delle proposte progettuali ammesse e non ammesse da parte del Nucleo di Valutazione, i cui componenti effettivi e delegati sono stati designati con il suddetto DDG n. 11997 del 4 ottobre 2017 e s.m.i. di cui al DDG n. 15128/2017;

ATTESO che:

- i contributi previsti dal succitato bando sono assegnati in accordo con quanto previsto all'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure (A, B e C) nella sezione art. 1 - "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 13 e 14 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo stesso ovvero alla realizzazione della domanda presentata;

VERIFICATO che in risposta al suddetto bando sono pervenute, entro i termini previsti n. 331 domande di cui:

- n. 119 domande sulla misura A, per un investimento complessivo pari a euro 5.556.092,15 e richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.975.000,00;
- n. 29 sulla misura B, con richieste di contributo a fondo perduto per euro 870.000,00;
- n. 183 domande sulla misura C (relative a 314 brevetti) per un importo complessivo di investimenti pari a 3.711.674,19 euro e un totale di contributi richiesti pari a euro 1.535.103,47 euro;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione, insediatosi il 9/10/2017, si è riunito successivamente il 23/10/2017, 7/11/2017, 15/11/2017, 23/11/2017, 30/11/2017, 6/12/2017 e 14/12/2017, ha:

- effettuato l'istruttoria amministrativa-formale delle domande pervenute sulle misure



Regione Lombardia

- A e B supporto tecnico-amministrativo opportunamente individuato;
- effettuato un'istruttoria di merito per le domande presentate sulle misure A e B;
 - validato l'elenco delle domande:
 - ammissibili per ciascuna misura ordinate in ordine di punteggio (che superano la soglia minima qualora prevista da ciascuna misura per l'ammissione al contributo);
 - non ammissibili (per motivi tecnici/formali);
 - dato atto che, si rende necessario prevedere per finanziare tutte le domande ammissibili al contributo sulla misura B ulteriori risorse in base alle previsioni del Bando;
 - preso atto delle rinunce delle imprese di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comunicate alla Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico con posta certificata, in risposta alle richieste da parte del Nucleo di Valutazione di ulteriore documentazione integrativa;
 - validato la graduatoria finale con gli elenchi delle domande ammissibili e finanziabili per la misura A e ammissibili (finanziabili e finanziabili con ulteriori disponibilità con spostamento di risorse dalla misura C) per la misura B e non ammissibili al contributo sulle misure A e B;

VERIFICATI E FATTI PROPRI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione e le relative graduatorie validate dal nucleo stesso nella seduta del 6/12/2017 e 14/12/2017 e trasmesse dal Presidente del Nucleo stesso al Responsabile regionale del procedimento per l'approvazione del provvedimento conseguente;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude la procedura di valutazione nel pieno rispetto (al netto nel caso della misura A di 10 giorni, di cui alla legge 241/1990, per le richieste di integrazioni documentali richieste dal NdV, 5 giorni per loro verifiche e 3 giorni per adempiere agli adempimenti connessi con il registro nazionale aiuti) dei termini massimi indicati all'art. 10 del bando per la conclusione del procedimento:

- 120 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande (31 luglio 2017) per la Misura A con previsione di approvazione al 30 novembre 2017 (prima finestra) e 4 maggio 2018 (seconda finestra) in assenza di richieste di integrazioni;
- 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande (31 ottobre 2017) per la misura B con previsione di approvazione al 29 novembre 2017 in assenza di richieste di integrazioni;
- 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande (28 settembre 2017) per la misura C con previsione di approvazione al 29 novembre 2017 in assenza di richieste di integrazioni;



Regione Lombardia

DATO ATTO che le agevolazioni previste dal “Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C”, approvato con il decreto 7834/2017:

- sono concesse ed erogate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- sono cumulabili con altre agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis”, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 ad eccezione della misura B in cui l'aiuto concesso non è cumulabile con l'eventuale contributo concesso dall'Unione Europea per la Fase 1 dello “Strumento per le PMI” di Horizon 2020 per lo stesso progetto (il progetto oggetto della concessione ed erogazione del voucher per la misura B non può essere presentato nuovamente per concorrere al contributo per la Fase 1 “Strumento per le PMI”), anche in applicazione del paragrafo 11 dell'art. 65 del Reg.Gen.(UE) 1303/2013;
- possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento stesso;
- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante “Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- “Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso” (comma 1);
- “Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche



Regione Lombardia

alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);

- "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);
- "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso" (comma 6);

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a:

- registrare il bando sopra citato con i seguenti codici:
 - Codice identificativo della misura A - CAR: 2147,
 - Codice identificativo della misura B - CAR: 2154,
 - Codice identificativo della misura C - CAR: 2155,
 - Codice identificativo dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'elenco delle domande ammesse (allegati 1A e 1B del presente provvedimento);
- in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto decreto ministeriale n. 115/2017 ad acquisire in base a quanto previsto dall'art. 14/II le visure per gli aiuti di stato, Visura Deggendorf e Visura De Minimis, da cui è risultato rispettivamente che i beneficiari non rientrano tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero e non superano il massimale previsto all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento stesso;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel suddetto bando di:

- di accertare la presenza di risorse residue non assegnate per mancate richieste sulla misura A (prima finestra) e sulla misura C e stabilire, come previsto dalla DGR n.



Regione Lombardia

6700/2017 e dall'art. 3 del suddetto bando, lo spostamento di risorse dalla misura C alla misura B (per euro 240.000,00) e dalla dotazione finanziaria della prima finestra della misura A alla seconda finestra (per euro 4.925.000,00) e dare atto, come disciplinato nel suddetto Bando all'art. 5 della scheda relativa alla misura A, che per la seconda finestra della misura A gli importi resisi disponibili risultano pari a euro 4.925.000,00 e di disporre pertanto che la domanda di partecipazione al bando per la seconda finestra della misura A deve essere presentata dall'impresa in forma esclusivamente telematica per mezzo del sistema informativo regionale SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it secondo la seguente tempistica dal 10 gennaio 2018 al 31 gennaio 2018 alle ore 15.00;

- approvare, sulla base della documentazione agli atti, gli elenchi delle domande ammesse per le misure A e B - rinviando l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sulla misura C a successivo atto - in ordine di punteggio decrescente (rispettivamente allegati 1A e 1B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e non ammesse per ciascuna misura (allegato 2A e 2B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- prendere atto delle rinunce delle imprese di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comunicate alla Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico con posta certificata;
- informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e non ammesse, di cui al punto precedente, con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
- precisare ai soggetti beneficiari di cui ai punti precedenti che entro il termine perentorio di 90 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto di concessione, l'impresa deve accedere all'indirizzo (www.SiAge.regione.lombardia.it) e accettare il contributo inserendo, a pena di decadenza dal contributo, come precisato all'articolo 13, punto 4 della parte delle informazioni generali del Bando, le informazioni obbligatorie richieste all'art. "5 - Ammissione e accettazione del contributo" della scheda relativa alla specifica misura (A e B) e all'art. "4 - Istruttoria delle domande, assegnazione del contributo e accettazione" della scheda relativa alla misura C;
- precisare ai soggetti beneficiari della misura A, di cui ai punti precedenti, che per la tipologia delle voci di costo spese generali è stata prevista nel Bando l'opzione costi semplificati forfettari per le spese generali - attuata a norma dell'art. 68 paragrafo 1, lettera c del Regolamento Generale (UE) 1303/2013, sulla base delle



Regione Lombardia

disposizioni di cui al Regolamento Delegato 480/2014, art. 20 paragrafo 1 lettera a e, pertanto, in base a quanto previsto dal paragrafo 1 dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 1290/2013 (Orizzonte 2020), come richiamato dalla nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)" paragrafo 5.3.1.2, e dal documento "Linee guida per l'efficace espletamento dei controlli di I – che prevede che possa essere riconosciuta qualora nelle voci di costo A, B e C non siano rendicontati costi per subappalto e costi di risorse messe a disposizione da terzi che non sono utilizzate nei locali del beneficiario, nonché del sostegno finanziario a terzi;

- pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it);

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative alle imprese beneficiarie già costituite sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 4235/2015, dalla DGR n. 5227/2016, dalla DGR 5438/2016 e dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- la DGR X/5438 del 25 luglio 2016 di approvazione del VIII provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 agosto 2016, con la nomina del dr. Ermanno Boccalari come dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;

DECRETA

1. di accertare la presenza di risorse residue non assegnate per mancate richieste sulla misura A (prima finestra) e sulla misura C e stabilire, come previsto dalla DGR n. 6700/2017 e dall'art. 3 del suddetto bando, lo spostamento di risorse dalla misura C alla misura B (per euro 240.000,00) e alla misura A – seconda finestra (per euro 4.925.000,00) e dare atto, come disciplinato nel suddetto Bando all'art. 5 della scheda relativa alla misura A, che per la seconda finestra della misura A gli importi resisi disponibili risultano pari a euro 4.925.000,00 e di disporre pertanto che la domanda di partecipazione al bando per la seconda finestra della misura A deve essere presentata dall'impresa in forma esclusivamente telematica per mezzo del



Regione Lombardia

sistema informativo regionale SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it secondo la seguente tempistica dal 10 gennaio 2018 alle ore 15.00 al 31 gennaio 2018 alle ore 15.00;

2. di approvare, sulla base della documentazione agli atti, relativamente al "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C", di cui al decreto 7834/2017, gli elenchi delle domande ammesse per le misure A e B - rinviando l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sulla misura C a successivo atto - in ordine di punteggio decrescente (per gli importi declinati rispettivamente negli allegati 1A e 1B (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e non ammesse (allegato 2A e 2B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento));
3. di prendere atto delle rinunce delle imprese di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comunicate alla Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico con posta certificata;
4. di informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e non ammesse, di cui al punto 2, con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
5. di dare atto che la concessione e l'erogazione del contributo è attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione, art. 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento e che le agevolazioni non saranno erogate a imprese che rientrano fra coloro che sono destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
6. di precisare ai soggetti beneficiari di cui al punto 2, che entro il termine perentorio di 90 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto di concessione, l'impresa deve accedere all'indirizzo (www.SiAge.regione.lombardia.it) e accettare il contributo inserendo, a pena di decadenza dal contributo, come precisato all'articolo 13, punto 4 della parte delle informazioni generali del Bando, le informazioni obbligatorie richieste all'art. "5 - Ammissione e accettazione del contributo" della scheda relativa alla specifica misura (A e B) e all'art. "4 - Istruttoria delle domande, assegnazione del contributo e accettazione" della scheda relativa alla misura C;
7. di precisare ai soggetti beneficiari della misura A, di cui al punto 2, che per la tipologia delle voci di costo spese generali è stata prevista nel Bando l'opzione costi semplificati forfettari per le spese generali - attuata a norma dell'art. 68



Regione Lombardia

paragrafo 1, lettera c del Regolamento Generale (UE) 1303/2013, sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento Delegato 480/2014, art. 20 paragrafo 1 lettera a e, pertanto, in base a quanto previsto dal paragrafo 1 dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 1290/2013 (Orizzonte 2020), come richiamato dalla nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)" paragrafo 5.3.1.2, e dal documento "Linee guida per l'efficace espletamento dei controlli di I – che prevede che possa essere riconosciuta qualora nelle voci di costo A, B e C non siano rendicontati costi per subappalto e costi di risorse messe a disposizione da terzi che non sono utilizzate nei locali del beneficiario, nonché del sostegno finanziario a terzi;

8. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente decreto di concessione, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative alle imprese beneficiarie di cui al punto 2 sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it).

IL DIRIGENTE
della Struttura Ricerca, Innovazione e
Trasferimento Tecnologico
ERMANNO BOCCALARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge